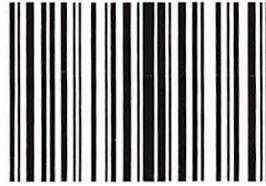




AOCRT Protocollo n.0014513/25-10-2024



LEX 11
15 1710
2.17.1

Firenze, 17 ottobre 2024

Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno

OGGETTO: “In merito alle prospettive del sistema sanitario di emergenza-urgenza nella Zona Fiorentina Sud-Est e in particolare nel Comune di Greve in Chianti”.

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che:

- il Servizio Sanitario Nazionale ha tra i compiti istituzionali assegnati quello volto a garantire una rapida presa in carico del paziente critico ed il suo trasporto, in condizioni di sicurezza, nei centri attrezzati per il trattamento delle specifiche patologie (soccorso sanitario);
- il soccorso sanitario è un servizio pubblico presente sull'intero territorio nazionale con l'obiettivo di garantire sette giorni su sette, 24 ore su 24, una risposta adeguata alle situazioni di urgenza o emergenza sanitaria e alle maxiemergenze, mediante l'invio di mezzi di soccorso adeguati;

Visti:

- il decreto del Presidente della repubblica 27 marzo 1992 (Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza);
- il decreto 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), ed in particolare il punto 9.1.3 (Le postazioni territoriali);

Visti, altresì:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale), con particolare riferimento al Capo II bis, in merito al sistema sanitario di emergenza-urgenza;
- l'art. 76 ter della l.r. 40/2005 che definisce il sistema sanitario di emergenza urgenza come un sistema, complesso ed unitario, costituito da:

- un sistema di allarme sanitario;
- un sistema territoriale di soccorso;
- un sistema ospedaliero di emergenza.;
- il regolamento di attuazione dell'articolo 76 undecies della l.r. 40/2005 in tema di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 gennaio 2021, n.1/R, così come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 aprile 2022, n. 15/R;
- il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019;
- il D.P.G.R. 46/R/2021 "Regolamento di attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1424 del 12 dicembre 2022 (Linee di indirizzo per l'aggiornamento e l'armonizzazione del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale);

Ricordato che:

- in Toscana sin dalla metà degli anni '90 veniva a strutturarsi la rete dell'emergenza-urgenza finalizzata ad assicurare l'assistenza ai cittadini che subiscono "eventi acuti";
- tale sistema, nel corso del tempo veniva ad essere interessato da notevoli trasformazioni intervenute con l'obiettivo di migliorarne l'attività mediante "una continua attualizzazione ai bisogni di salute" e di assicurare un'assistenza tempestiva ed efficace al paziente, dal territorio fino alla sua definitiva collocazione (sistema integrato ospedale-territorio in grado di garantire che non vi siano interruzioni nella delicata "catena della sopravvivenza"). (fonte: Linee di indirizzo per l'aggiornamento e l'armonizzazione del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale);

Rilevato che alla data del 30 giugno 2022 il totale dei mezzi di soccorso avanzato (con personale sanitario a bordo), rapportati h24, attivi a livello regionale risultava pari a n. 118, mentre le previsioni della fase post- riorganizzazione prevedevano una rete costituita da 123,5 mezzi di soccorso avanzato. (fonte: Linee di indirizzo per l'aggiornamento e l'armonizzazione del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale);

Considerato che:

- l'intervento di riorganizzazione, di cui alla richiamata DGR n. 1424/2022, si è posto l'obiettivo di procedere ad un miglioramento della rete territoriale dell'emergenza-urgenza in grado di prevedere "la revisione della collocazione delle postazioni di soccorso avanzato, l'adeguamento della tipologia dei mezzi di soccorso, la diffusione di defibrillatori semiautomatici e una più appropriata distribuzione delle professionalità all'interno della rete".
- nelle intenzioni della Regione fra gli obiettivi afferenti alla rete di emergenza territoriale vi è la prevista organizzazione del sistema su più livelli (ambulanze di primo soccorso, ambulanze infermieristiche, ambulanze medicalizzate e automediche), integrati e coordinati fra loro, e che, di norma secondo l'esperienza consolidata, siano in grado di garantire la copertura delle località con più di 1.000 abitanti entro 8 minuti;

Considerato che alla luce degli obiettivi sopra richiamati si rendeva necessario intraprendere un nuovo percorso di armonizzazione e sviluppo organizzativo e tecnologico finalizzato a migliorare il sistema dell'emergenza-urgenza territoriale attraverso:

- l'ottimizzazione della distribuzione territoriale dei mezzi di soccorso;
- il miglioramento dell'appropriatezza dei profili professionali impiegati;
- l'implementazione dell'integrazione con la medicina di emergenza intra-ospedaliera (Pronto Soccorso-Osservazione Breve Intensiva-Medicina Emergenza Urgenza-Rianimazione);
- l'omogeneizzazione dell'applicazione delle procedure in uso;
- l'applicazione omogenea del rapporto tra popolazione, estensione orografica e mezzi di soccorso, anche in linea con il flusso turistico della Regione;

Evidenziato che:

- il territorio della Zona Fiorentina Sud-Est, ricadente nell'ambito di competenza dell'Azienda USL Toscana Centro, risulta avere un'estensione territoriale considerevole, ed in particolare il comune di Greve in Chianti comprende un territorio di circa 170 Km², suddiviso in 14 frazioni, con la presenza di circa 250 chilometri di strade vicinali, ed è interessato da crescenti flussi turistici (in particolare per quanto concerne l'enogastronomia);
- occorrono, in condizione di traffico ottimali, non meno di quaranta minuti per raggiungere l'ospedale più vicino, e che in molte zone del territorio vi sono criticità nella ricezione del segnale di telefonia mobile o radio di bordo;

Riscontrato che, recentemente, nel solo comune di Greve in Chianti, sono state raccolte più di 2.500 firme contro l'ipotesi di rimuovere il medico a bordo dei mezzi di soccorso del 118 e superare la postazione di punto di primo soccorso presente nel medesimo Comune, in luogo di alternative non ritenute soddisfacenti (Fonte: <https://www.firenzetoday.it/cronaca/raccolta-firme-medico-ambulanza-asl.html>);

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) anno dell'Azienda USL Toscana Centro, anno 2024-2026, Allegato A;

Evidenziato che con il richiamato PIAO (al punto 4.2.1- Pianificazione triennale), l'Azienda si impegna su di una serie di direttrici, fra le quali quella afferente "La qualità e sicurezza delle cure", in relazione alla quale viene prevista l'integrazione delle diverse dimensioni della qualità, quali quella organizzativa, professionale, sicurezza, efficacia, appropriatezza, coinvolgimento degli utenti, ed equità d'accesso; in tale contesto si intendono perseguire una serie di macro obiettivi, fra questi quello di "garantire risposte tempestive, appropriate ed efficaci nei casi di emergenza e urgenza, reingegnerizzando il sistema dell'emergenza territoriale e del pronto soccorso, attraverso sistemi alternativi di risposta ai bisogni dei cittadini";

Preso atto del piano di riorganizzazione aziendale del Sistema di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, approvato nella seduta del Comitato Aziendale dei Trasporti Sanitari in data 4 aprile 2024;

Considerato che per tutte le ragioni sopra esposte relativamente alla peculiarità del territorio del Chianti fiorentino risulta fondamentale la presenza del medico a bordo del mezzo di soccorso che possa agire in maniera tempestiva in caso di necessità;

Interroga il Presidente della Giunta regionale

- per sapere se sia stata fatta una valutazione in merito alle ipotizzate variazioni concernenti il servizio di emergenza-urgenza che verranno a determinarsi nella Zona Fiorentina Sud-Est e in particolare nel Comune di Greve in Chianti, alla luce delle caratteristiche e delle peculiarità, in anche in termini di estensione territoriale, di tali località;
- per sapere se intenda, nel rispetto delle funzioni assegnate, attivarsi affinché venga posta in essere un'azione di monitoraggio, da effettuarsi ad intervalli regolari, in merito all'efficacia ed all'efficienza delle misure di riorganizzazione del servizio sanitari di emergenza-urgenza che coinvolgono il Comune di Greve in Chianti.

La Consigliera

FIAMMETTA CAPIROSSI 